COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Prot. n. 7482
del 31/08/2016

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

Oggetto: Relazione di inizio mandato 2016 - 2021.

Ai sensi del D.Lgs. 149/2011, art. 4, si trasmette la relazione di cui all' oggetto per gli adempimenti di conseguenza.
Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DR. SAVERIO ESPOSITO

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METRPOLITANA DI NAPOLI

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO

Sindaco Dott. Aniello Rega
Proclamazione 08 giugno 2016

Art. 4 bis, D. Lgs. 149 del 6 settembre 2011 e successive modificazioni

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06 giugno 2016.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Campania, a norma di Legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ELETTORALE – Delibera C.C. n. 16 del 23/06/2016



PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO LISTA "UNITI"

il programma politico amministrativo della lista uniti, frutto del coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, attraverso varie forme di partecipazione, rappresenta un impegno assunto con essi.
non vogliamo che si limiti al solito elenco di progetti ed opere estranee al contesto socioculturale ed economico finanziario del nostro territorio, ma che diventi una risposta concreta ai bisogni veri dei cittadini di castello di cisterna rendendo gli stessi protagonisti della vita amministrativa.
la nostra responsabilita' ci impone, quindi, l'attivazione di una politica capace sia di gestire i servizi essenziali con criteri di efficacia, efficienza ed economicita' sia di potenziare l'accesso ai contributi e finanziamenti regionali, nazionali e europei per lo sviluppo delle attitudini locali e dei vari settori produttivi gia' esistenti sul territorio e a favore di nuove iniziative imprenditoriali.
eccolo nel dettaglio:

TRASPARENZA

TRASPARENZA e CHIAREZZA nei rapporti tra Istituzione e Cittadini saranno il nostro obiettivo con i seguenti strumenti:
Live streaming dei consigli comunali e apertura di canali social, permettendo a tutti di essere sempre aggiornati sull'operato dell'amministrazione. Intervento dei Cittadini durante i consigli comunali attraverso un sistema di prenotazione.
Creazione di un'APP per permettere al Cittadino di segnalare criticità del territorio e seguirne l'evoluzione.
Istituzione dell'Assessorato alla PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA la cui finalità principale sarà

quella di promuovere interventi organici tesi alla rimodulazione dell'organizzazione dei servizi e della normativa comunale per agevolare la partecipazione dei Cittadini alle scelte dell'Ente.

AREA ECONOMICA, FISCALE, COMMERCIO E LAVORO

Temi decisamente delicati in un momento critico come quello che stiamo vivendo ma che vogliamo affrontare attraverso:

Bilancio partecipato: meccanismo di co-decisione tra amministrazione e Cittadini, con il coinvolgimento di rappresentanti di zona, per la destinazione delle risorse.

Costituzione del fondo di SOLIDARIETÀ comunale per il finanziamento, attraverso l'uso dei VOUCHER, di lavori sul territorio, con l'impiego di Cittadini non occupati, che dichiareranno la loro disponibilità ad essere inseriti in un apposito data base per l'individuazione delle professionalità necessarie. Gli oneri relativi a tali attività saranno finanziati con il fondo dell'indennità di carica degli amministratori.

Agevolazioni sui tributi rivolte alle attività produttive, commerciali ed artigianali che creino occupazione locale aggiuntiva e reintroduzione delle agevolazioni per le famiglie con disabili o anziani che vivono da soli (TARI).

Mappatura della disoccupazione e dei bisogni delle imprese per l'attivazione di percorsi formativi tesi a rispondere in modo immediato e concreto alle esigenze professionali di queste ultime.

Istituzione di un TAVOLO DI CONFRONTO permanente su progetti di ricerca e sviluppo sui temi del risparmio energetico, dell'ambiente e della cultura finalizzati all'occupazione giovanile anche di alta specializzazione.

AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO E POLITICHE SOCIALI

Promozione di politiche di inclusione e convivenza a favore dei Cittadini "più deboli" attraverso:

Creazione di un centro multiservizi per agevolare i rapporti tra Cittadino ed Enti territoriali e/o aziende di servizi (Catasto, ASL, C.U.P., G.O.R.I etc).

Delega ad un Consigliere comunale per i rapporti con gli enti territoriali e/o Aziende di servizi (Città Metropolitana, ASI, G.O.R.I., E.A.V., Consorzio Generale di bonifica del bacino inf. del Volturno, etc.).

Gestione diretta dei servizi in materia fiscale (attualmente in gestione alla SO.GE.R.T Spa) con conseguente riduzione dei costi per il Cittadino.

Ufficio itinerante per alcuni servizi comunali attraverso un operatore che periodicamente raggiungerà le zone territoriali periferiche.

Istituzione di un Servizio di prenotazione NAVETTA per l'accompagnamento di soggetti non automuniti presso le strutture dell'ASL e, in concerto con l'ASL stessa, cogestione di un laboratorio

per le vaccinazioni dei bambini sul territorio.

Programmazione di eventi di aggregazione, distribuiti lungo l'arco dell'anno (serate a teatro, cinema, etc.) per gli anziani del nostro paese.

Istituzione della Commissione Sismica Comunale.

Creazione Wi-Fi zone.

Riorganizzazione ed ammodernamento dei servizi cimiteriali offerti al Cittadino.

Istituzione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) contenente tutte le informazioni urbanistiche e catastali degli immobili presenti sul territorio comunale con geo-referenziazione (GIS).

Istituzione dello sportello comunale delle Associazioni, che dovrà affiancare e coordinare le stesse nelle loro attività sul territorio ed agevolarne i rapporti con gli Enti territoriali.

Costituzione del BANCO ALIMENTARE in collaborazione con le associazioni di volontariato e con la Comunità Europea senza oneri a carico dell'amministrazione.

AMBIENTE

Consapevoli che un'azione decisa debba essere intrapresa sul tema dell'ambiente e che l'Ente debba fungere da esempio e da traino per i Cittadini ci poniamo i seguenti obiettivi:

Raggiungimento dell'autosufficienza energetica mediante l'istallazione di pannelli fotovoltaici e/o mezzi ibridi in tutte le strutture comunali.

Sostituzione ed adeguamento dell'attuale illuminazione pubblica con lampade a led.

Istituzione della casa dell'acqua con fornitura ai cittadini di acqua potabile, filtrata, sia liscia che gasata a costi vantaggiosi.

Accordi di programma con aziende di trasporto per sensibilizzare i ragazzi delle scuole all'utilizzo del mezzo pubblico collettivo di trasporto – anche organizzando attività didattiche presso siti di interesse turistico e culturale.

Aumento della percentuale di raccolta differenziata con l'utilizzo di ECOCOMPATTATORI e di premi economici per i comportamenti virtuosi dei cittadini – sconti sulla tassa dei rifiuti – (più ricicli, più risparmi).

Compartecipazione alla preparazione del piano finanziario del servizio di gestione rifiuti (presentato dalla ditta appaltatrice nell'ottica di una riduzione dei costi).

Riorganizzazione della gestione dell'isola ecologica che non rappresenterà un mero deposito di rifiuti ingombranti ma il fulcro di un progetto di "Baratto dei beni usati" per il recupero e riutilizzo dei rifiuti per contribuire così al benessere dell'ambiente e delle nostre comunità.

URBANISTICA E PATRIMONIO

Al fine di favorire lo sviluppo Infrastrutturale, demografico e commerciale del paese si provvederà alle

seguenti attività:

Redazione del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) e dei P.U.A. (piani urbanistici attuativi per le zone industriali ed edilizia popolare).

Verifica e riqualifica della rete viaria comunale:

Realizzazione collegamento con il parco di via Fratelli Bandiera con via Aldo Moro;

Adeguamento della sede stradale di via Michelangelo;

Allargamento via Paganini;

Realizzazione di rotonde, già finanziate dalla Città Metropolitana, negli incroci

Via Vittorio Emanuele, Via variante 7 Bis e viale Kennedy;

Via Madonnelle e Via Vesuviana.

Completamento arredo urbano con pensiline fermate autobus, panchine lungo i marciapiedi, stallo antistante la chiesa per il posteggio delle auto durante lo svolgimento delle cerimonie.

Istituzione del Concorso di Idee per la progettazione di opere architettoniche pubbliche, in particolare per piazzetta San Nicola, utilizzando l'idea come parametro di valutazione.

Coinvolgimento delle associazioni Ingegneri e Architetti di Castello di Cisterna nei processi amministrativi di settore.

Istituzione di un ufficio patrimonio al fine di affrontare con incisività le problematiche relative al patrimonio pubblico.

Completamento AREA MERCATALE prevedendone anche l'utilizzo come struttura polifunzionale al servizio della città. Es. area fieristica, concerti e manifestazioni varie.

Ristrutturazione e riutilizzo delle strutture pubbliche del Parco Enrico De Nicola.

Vincolo di destinazione dei canoni di locazione del Parco Enrico De Nicola alla manutenzione dello stesso, programmata con la partecipazione dei residenti del parco.

Ristrutturazione ed ammodernamento del cimitero.

POLITICHE GIOVANILI, PER GLI ANZIANI E DI AGGREGAZIONE

Per favorire il legame tra giovani e territorio è necessario istituire un tavolo permanente coinvolgendo le associazioni presenti nel comune per l'attivazione di azioni che vedano le nuove generazioni sempre più protagoniste, riservando loro spazi e strutture sempre più adeguate da utilizzare per le attività socio culturali che vorranno intraprendere. Pertanto provvederemo a:

Rendere pedonali, periodicamente, alcune zone del paese, per le attività di carattere ricreativo – associativo (Artisti di strada, Gonfiabili per bambini, Mercatini dell'artigianato locale).

Realizzare la cittadella della cultura e dei giovani, utilizzando il patrimonio pubblico esistente, mediante un centro di aggregazione per i giovani per dare spazio alle loro idee e alla creazione di eventi

(ballo, canto, lettura).

Realizzare luoghi di incontro e di confronto per anziani, persone diversamente abili e normodotati mediante la creazione di nuove strutture (centro bocciofilo) o la riqualificazione ed adeguamento di strutture ed aree già esistenti.

SCUOLA

I Cittadini di domani sono già tra noi, e la scuola è il luogo del cambiamento. Il luogo dove essere educati e cresciuti nel superare gli stereotipi culturali e di genere, nel rispetto delle cose di tutti che sono le cose di ognuno, nell'aspirazione alla felicità e alla realizzazione di sé, nello sguardo verso una comunità accogliente, solidale e inclusiva, dove nessuno deve essere lasciato solo e nessuno deve essere lasciato indietro, nel rispetto della lealtà e della fiducia nell'altro. La scuola è per noi, quindi, un valore primario, e alla scuola guarderemo con costante attenzione, come essa merita, assicurando collaborazione attiva alle istituzioni scolastiche preoccupandoci della:

Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza vigenti degli istituti scolastici rendendo gli ambienti più salubri e confortevoli anche con l'acquisto di nuovo arredo scolastico.

Istituzione di laboratori per incentivare la crescita del bambino ed aiutare lo stesso ad individuare e sviluppare le proprie inclinazioni (laboratorio creativo, laboratorio di lettura, laboratorio di gomma, etc.), anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole.

Compartecipazione ai costi della mensa scolastica riportando le tariffe ai livelli precedenti il 2011 e collegandole in modo proporzionale ai redditi dei nuclei familiari rilevati attraverso l'ISEE.

Collaborazione con il corpo docente in tutte le azioni che ritenesse necessarie intraprendere, anche con il supporto professionale medico e psicologico.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione dell'organo di revisione contabile riferita al bilancio di previsione;
- relazione dell'organo di revisione contabile riferita al rendiconto di gestione;
- certificazione relativa al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare del 28/07/2016, n. 19, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto di gestione 2015 approvato, (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di Legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015:

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Al 31/12/2011	3778	3837	7615
Al 31/12/2012	3778	3899	7677
Al 31/12/2013	3789	3936	7725
Al 31/12/2014	3864	3986	7850
Al 31/12/2015	3797	4013	7810

Dati richiesti all' Uff. anagrafe con nota prot. n. 7337 del 24/08/2016.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Aniello Rega	06.06.2016
Vicesindaco	Scotto Giuseppe	15.06.2016
Assessore	Villano Maria Luigia	15.06.2016
	Nocerino Davide	15.06.2016
	Mirra Giovanna	15.06.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Esposito Concetta	23.06.2016
Sindaco	Rega Aniello	06.06.2016
Consigliere	Scotto Giuseppe	08.06.2016
Consigliere	Villano Maria Luigia	08.06.2016
Consigliere	Nocerino Davide	08.06.2016
Consigliere	Mirra Giovanna	08.06.2016
Consigliere	Esposito Concetta	08.06.2016
Consigliere	Ianuale Cristoforo	08.06.2016
Consigliere	D'Angelo Elpidio	08.06.2016
Consigliere	Favicchio Irene	08.06.2016
Consigliere	Sorrentino Clemente	08.06.2016
Consigliere	Nocerino Giosafatte	08.06.2016
Consigliere	Laudando Giusy	08.06.2016
Consigliere	Esposito Alaia Domenico	08.06.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non previsto

Segretario: n.1 Dott.ssa Costa Emanuela Maria in astensione obbligatoria dal lavoro per congedo di maternità dal 08/06/2016.

Dal 04/07/2016, in qualità di supplente D.ssa Cecilia Cartosciello

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente : 29 dipendenti a tempo indeterminato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

La nuova Amministrazione non proviene da commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Si precisa inoltre che non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel corso del mandato non ha mai ha utilizzato l'anticipazione di Tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

La struttura organizzativa si articola in quattro servizi

Il Servizio Affari Generali nel quale rientrano: l'ufficio affari generali, l'ufficio segreteria, l'ufficio servizi demografici e servizi sociali

Responsabile D.ssa Di Monda Clementina.

Il Servizio Finanziario nel quale rientrano: l'ufficio ragioneria, l'ufficio tributi, l'ufficio gestione delle risorse umane e ufficio economato.

Responsabile Dr. Saverio Esposito.

Il Servizio Tecnico nel quale rientrano: l'ufficio del lavori pubblici, l'ufficio edilizia privata, l'ufficio patrimonio, l'ufficio cimitero, l'ufficio manutenzione e l' ufficio Ambiente.

Responsabile Ing. Tommaso Zerella

Il Servizio Polizia Locale nel quale rientrano: ufficio polizia municipale e ufficio commercio ed annona.

Responsabile D.ssa Cecilia Cartosciello

La mancanza all'interno dell'ente di risorse umane e strumentali adeguate all'ampiezza delle attività di gestione, la complessità normativa, la riduzione dei trasferimenti statali e l'introduzione di principi sempre più stringenti , sia livello comunitario sia a livello nazionale, finalizzati a garantire prima il rispetto del patto di stabilità e poi il pareggio di bilancio , hanno costituito criticità che ogni servizio ha dovuto affrontare.

Lo studio e l'approfondimento della normativa nonché il monitoraggio costante della situazione contabile al fine di assicurare il rispetto degli gli equilibri di bilancio e degli obiettivo del patto di stabilità hanno costituito gli strumenti fondamentali per il superamento le criticità sopraindicate, salvaguardando comunque l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	S
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del touel)	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del touel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	N

Dati conto consuntivo 2015

L' Ente non si trova in condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).

-

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:

SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione:

Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23/05/2016.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL' ENTE

2. Politica tributaria locale

2.1 IMU: Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento.

ALIQUOTE IMU	2016
Aliquota abitazione principale A1-A8-A9	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili – Aree edificabili	9,6 per mille
Immobili categoria "D"	9,6 per mille

2.2 TASI: Indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento.

ALIQUOTE TASI	2016
Aliquota abitazione principale	Esente
Altri immobili - Immobili merci	1 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2016
Aliquota massima	0,5%
Fascia esenzione	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2016
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	210,71

3. **SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE:**

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	183.040,29	142.907,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	651.932,46	545.021,97
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	254.550,88
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.463.554,44	3.805.888,50
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	194.891,03	189.106,59
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	693.758,25	705.463,17
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.333.087,56	1.291.610,18
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI	0,00	340.786,14
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.923.106,46
TOTALE	6.520.264,03	9.198.441,41

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.780.712,92	4.676.020,30
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.540.885,21	2.389.175,82
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	131.783,01	153.118,10
TITOLO 5- CHIUSURA ANTICIP.. DA ISTITUTO TESOR./CASSIERE	0,00	1.923.106,46
TOTALE	5.453.381,14	9.198.441,41

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	746.125,97	3.724.456,85
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	746.125,97	3.724.456,85

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	183.040,29	142.907,52
Recupero disavanzo di Amministrazione	57.020,73	57.202,73
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.352.203,72	4.700.458,26
Spese correnti – Titolo I	3.780.712,92	4.676.020,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	131.783,01	153.118,10
Saldo di parte corrente	479.840,56	-42.793,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	24.059,87	61.418,35
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-28.650,30	-18.625,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente	473.250,13	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		254.550,88
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	651.932,46	545.021,97
Totale titolo IV	1.333.087,56	1.291.610,18
Totale titolo V**	0,00	340.786,14
Totale titoli (IV+V)	1.333.087,56	1.632.396,32
Spese titolo II	1.540.885,21	2.389.175,8
Entrate correnti destinate ad investimenti in base a specifiche disposizioni di legge	28.650,30	18.625,0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-22.059,87	-61.418,35
SALDO DI PARTE CAPITALE	-94.296,73	0,00
EQUILIBRIO GENERALE DEL BILANCIO	378.953,40	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO

Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+) 3.333.716,31	
Pagamenti	(-) 3.212.079,78	
Differenza		121.636,53
Residui attivi	(+) 3.097.700,94	
Residui passivi	(-) 2.987.427,33	
Differenza		110.273,61
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	231.910,14

3.3: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2015		
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.259.456,82
RISCOSSIONI	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**741.273,70**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**741.273,70**
RESIDUI ATTIVI	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	3.773.711,43	2.987.427,33	6.761.138,76
Differenza			**7.092.712,75**
FPV per spese correnti			142.907,52
FPV per spese in conto capitale			545.021,97
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**7.146.056,96**

L'ENTE NON HA MAI HA UTILIZZATO L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.146.056,96
di cui:	
a) parte accantonata	8.155.961,42
b) Parte vincolata	575.105,79
c) Parte destinata	14.704,17
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.599.714,42

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.500,00
vincoli derivanti da trasferimenti	49.160,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	314.592,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.853,79
TOTALE PARTE VINCOLATA	575.105,79

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.030.056,38
accantonamenti per contenzioso	50.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.591,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo d.l. 35/2013 ant. Liquidità	1.065.314,04
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.155.961,42

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 338.741,46 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 667.411,57
FONDI NON VINCOLATI	€ -328.670,11
TOTALE	€ 338.741,46

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortame	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.988.681,18	823.473,86	27.619,15		4.016.320,33	3.192846,47	1.316.453,31	4.509.299,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	205.342,76	107.213,22		10.764,00	194.578,76	87.365,54	82.511,91	169.877,45
Titolo 3 - Extratributarie	5.112.825,91	175.191,09	515,30		5.113.341,21	4.938.150,12	425.414,03	5.363.564,15
Parziale titoli 1+2+3	9.306.849,85	1.105.878,17	28.154,45	10.764,00	9.324.240,30	8.218.362,13	1.824.379,25	10.042.741,38
Titolo 4 - In conto capitale	4.580.187,67	62.881,86		3.454.835,57	1.125.352,10	1.062.470,24	1.232.682,75	2.295.152,99
Titolo 5 - Accensione di prestiti	976.544,21	117.745,78		286.399,39	690.114,82	572.399,04		572.399,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	930.253,95	1.508,13		25.826,66	904.427,29	902.919,16	40.638,94	943.558,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	15.793.835,68	1.288.013,94	28.154,45	3.777.825,62	12.044.164,51	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51

4.1. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	406.527,34	371.505,54	610.957,54	836.395,36	967.460,69	1.316.453,31	4.509.299,78
di cui Tarsu/tari	292.561,92	321.232,84	571.919,92	711.042,40	774.213,49	1.007.161,40	3.678.131,97
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.643,47	36.643,47
Titolo II	0,00	0,00	0,00	9.677,82	77.687,72	82.511,91	169.877,45
di cui trasf. Stato						259,19	259,19
di cui trasf. Regione				9.677,82	77.687,72	82.252,72	169.618,26
Titolo III	2.572.151,85	422.407,82	1.350.734,25	282.957,03	309.899,17	425.414,03	5.363.564,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	242841,98	48839,98	48490	72275	92969	129.971,00	635.386,96
di cui sanzioni CdS	857690,64	0,00	163895,05	168374,27	86533,21	66.290,10	1.342.783,27
Tot. Parte corrente	2.978.679,19	793.913,36	1.961.691,79	1.129.030,21	1.355.047,58	1.824.379,25	10.042.741,38
Titolo IV	692.456,36	164.951,21	112.735,59	15.239,30	77.087,78	1.232.682,75	2.295.152,99
di cui trasf. Stato	399.266,20					0,00	399.266,20
di cui trasf. Regione	30.485,84					405.657,16	436.143,00
Titolo V	570.144,82	0,00	0,00	0,00	2.254,22	0,00	572.399,04
Tot. Parte capitale	1.262.601,18	164.951,21	112.735,59	15.239,30	79.342,00	1.232.682,75	2.867.552,03
Titolo VI	849.390,49	40.876,00	1.560,00	1.726,00	9.366,67	40.638,94	943.558,10
Totale Attivi	5.090.670,86	999.740,57	2.075.987,38	1.145.995,51	1.443.756,25	3.097.700,94	13.853.851,51
PASSIVI							
Titolo I	816.663,41	142.614,60	457.075,79	499.968,83	279.340,13	1.545.065,20	3.740.727,96
Titolo II	1.089.556,59	9.409,95	9.200,97	1.449,14	12.000,00	1.351.316,28	2.472.932,93
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	402.874,37	42.650,04	3.553,00	616,21	6.738,40	91.045,85	547.477,87
Totale Passivi	2.309.094,37	194.674,59	469.829,76	502.034,18	298.078,53	2.987.427,33	6.761.138,76

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2015.

6. INDEBITAMENTO:

6.1 Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015
Residuo debito finale	1.611.719,33
Popolazione residente	7810
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	206,36

6. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,479%	1,57%	1,49%	1,40%	1,22%

6.2 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (ART. 222 TUEL)

L' Ente non ha mai fatto ricorso all ' anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel).

6.3 ACCESSO AL FONDO STRAORDINARIO DI LIQUIDITÀ DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA (ART. 1, D.L. N. 35/2013, CONV. IN L. N. 64/2013)

Il Comune di Castello di Cisterna ha fatto ricorso all'anticipazione di cui al D.L. n. 35/2013 ed ha ottenuto un' anticipazione pari ad Euro 1.099.592,80 rimborsabili in trenta anni.
Prima dell'insediamento della nuova Amministrazione il Comune ha restituito per gli anni 2014-2015-2016 un importo pari ad € 60.981,05.

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell' ultimo consuntivo approvato.

L' Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI. INDICARE I DATI RELATIVI AL PRIMO ANNO DI MANDATO, AI SENSI DELL'ART. 230 DEI TUEL.

Anno 2015 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.011,76	Patrimonio netto	16.015.413,19
Immobilizzazioni materiali	12.580.193,61		
Immobilizzazioni finanziarie	416.197,37		
Rimanenze			
Crediti	13.567.476,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.349.509,51
Disponibilità liquide	741.273,70	Debiti	6.965.239,20
Ratei e risconti attivi	2.009,17	Ratei e risconti passivi	
Totale	27.330.161,90	Totale	27.330.161,90

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 CONTO ECONOMICO IN SINTESI ANNO 2015 (ESERCIZIO N-1)

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		4.344.113,72
B) Costi della gestione di cui:		3.930.239,91
quote di ammortamento d'esercizio		442.129,27
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		-104.326,10
D.21) Oneri finanziari		
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi		
	Insussistenze del passivo	3.215.820,13
	Sopravvenienze attive	28.154,45
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	36.590,66
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	101.918,40
	Oneri straordinari	180.370,10
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.234.645,22

8. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2016	2017	2018
Delibera C.C n. 2 del 29/02/2016 Lett. a) Sentenza esec. N. 13873 /2015 G.D.P: di Pomigliano D'Arco	1.250,47	1.205,47		
Delibera C.C n. 3 del 29/02/2016 Lett. a) Sentenza esec. N. 901 /2015 G.D.P: di Pomigliano D'Arco	7.508,86	7.50,76		
Delibera C.C n. 3 del 29/02/2016 Lett. a) Sentenza esec. N. 901 /2015 G.D.P: di Pomigliano D'Arco	3.576,45	3.576,45		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore:

Non è stata comunicata da nessun ufficio l' esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere.

9. Dati relativi alle società partecipate

ESERCIZIO 2015					
Denominazione	Forma giuridica tipologia di società	fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Città del Fare	S.C.P.A	265.690	2,63%	827.713	- 33.453

Con l' assemblea del 20/06/2016 la S.C.P.A. Città del Fare è stata messa in liquidazione.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dr. Saverio Esposito

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 31/08/2016

L'Organo di Revisione Economico Finanziario
Dott. Andrea Maffei
Firmato digitalmente

Il Sindaco
Dr. Aniello Rega